



**COMUNE DI PREVALLE**  
Provincia di Brescia

**Piano di razionalizzazione  
delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – INTRODUZIONE GENERALE

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n°190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge n°190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge n°190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. n°33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge n°190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge n°147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Si riassumono i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un’informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l’ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell’ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell’azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall’entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L’esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all’IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell’esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l’alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall’entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del D.L. n°16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell’IRAP, le

plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge n°190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge n°244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, *una tantum*, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Prevalle partecipava – alla data del 31.marzo.2015 - al capitale delle seguenti società:

1. Secoval srl, con sede in Vestone;
2. ValleSabbia Solidale srl con sede in Vestone;
3. Idroelettrica MCL srl con sede in Calcinato;

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Prevalle, partecipa al Consorzio Brescia Energia e Servizi, con sede in Brescia.

La partecipazione ai Consorzi rientra tra le “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. n° 267/2000 (TUEL), e non costituisce pertanto oggetto del presente Piano.

### III – IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

Ciascuna partecipazione viene esaminata in relazione ai presupposti giuridici che ne consentono il mantenimento e agli aspetti tecnico-economici che rendono il mantenimento possibile e conveniente per il Comune.

#### 1. Società Secoval Srl

<b>SECOVAL SRL</b>	
Sede legale: VESTONE (BS) Via G. Reverberi n. 2 – Frazione Nozza	
Data costituzione: 30/09/2003	
Codice Fiscale, Partita IVA e Reg. Imprese di Brescia: 02443420985	
Attività: Produzione di servizi strumentali degli enti locali soci.	
Capitale sociale	euro 49.183,00
Partecipazione dell'ente al capitale sociale	<b>3,39%</b>

#### **A - Costituzione e Oggetto Sociale**

La società SECOVAL SRL è stata costituita in data 30/09/2003 su iniziativa della COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA, come società a partecipazione mista pubblica e privata, per l'attivazione e la fornitura di servizi tecnico-amministrativi a favore dell'ente e dei comuni associati alla COMUNITA'.

Dopo una prima fase di avvio, che ha visto partecipare al capitale sociale ed alla gestione societaria importanti società private attive sul territorio con servizi correlati, la partecipazione societaria è stata rideterminata in via esclusivamente pubblica con un ampliamento ai comuni localizzati nelle zone limitrofe alla Valle Sabbia.

Attualmente la società ha come scopo quello di fornire servizi tecnico-amministrativi alla pubblica amministrazione. Essa opera esclusivamente a favore degli enti pubblici soci mediante contratti di servizio redatti ai sensi della normativa vigente. E' pertanto una società strumentale di servizi che permette agli enti pubblici soci di acquistare servizi di alta qualità altrimenti non acquisibili sul mercato con le economie di scala che tale gestione permette.

In particolare l'art. 2 punto 1) dello statuto specifica espressamente che “ *in particolare e senza pretesa di completezza, la società ha per oggetto:*

*a - la prestazione di attività di consulenza ed organizzazione nel settore tecnico, amministrativo, tributario, contabile, commerciale, gestionale e di sviluppo delle risorse umane e finanziarie;*

*b - la gestione e lo sviluppo della cartografia del territorio, del sistema informativo territoriale e dell'anagrafe estesa territoriale;*

*c - lo svolgimento di attività di interesse ambientale, quali il monitoraggio del territorio, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle reti di controllo degli agenti inquinanti ed ogni altro intervento connesso alla salvaguardia ed all'uso razionale delle risorse;*

- d - la gestione centralizzata del catasto territoriale;*
- e - lo svolgimento delle fasi propedeutiche alla gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie;*
- f - lo svolgimento, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione di tributi e di altre entrate patrimoniali;*
- g - la prestazione di servizi e di consulenza per l'installazione e la gestione di strumenti informatici, l'installazione e l'assistenza di procedure applicative e gestionali, la gestione di servizi telematici ed informatici, la gestione di servizi web, l'impianto e la gestione di reti e servizi di telecomunicazione;*
- h - la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare e di beni e strutture pubbliche, compresa la realizzazione e la gestione delle aree di sosta per autoveicoli ed impianti connessi, l'impianto e l'esercizio di impianti semaforici, di segnaletica luminosa, e servizi di supporto alla mobilità;*
- i - la gestione di servizi cimiteriali;*
- j - l'organizzazione e la gestione di attività formative nella diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi d'interesse dei propri soci;*
- k - lo svolgimento di servizi per la predisposizione di gare per l'affidamento di contratti pubblici;*
- l - la gestione di biblioteche e attività od eventi culturali;*
- m - la gestione di impianti elettrici, l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e la gestione del "servizio energia" inteso come gestione dei punti prelievo dell'energia elettrica anche previa realizzazione, manutenzione, conduzione degli impianti destinati alla produzione di energia elettrica;*
- n - elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione per conto degli enti locali di banche dati strategiche per il conseguimento di obiettivi economico-finanziari quali: banche dati catastali, tributarie, geografiche, anagrafiche, urbanistiche, edilizie e relative attività produttive, servizi del sottosuolo e ogni altra banca dati utile all'analisi ed alla ricerca dei soggetti e degli oggetti con rilevanza economica e delle loro reciproche relazioni."*

### **B – Compagine Sociale**

La società SECOVAL SRL è una società a capitale diffuso interamente di proprietà pubblica, di cui la COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA ha detenuto, fino alla data del 9 febbraio 2015, una quota del valore nominale di 32.616,00 euro pari al 66,32%.

Con delibera dell'Assemblea n. 2056 del 30/09/2013 (e con successiva delibera della Giunta Esecutiva n. 115 del 23/12/2013) la Comunità Montana di Valle Sabbia ha approvato un'ipotesi di rideterminazione delle quote di partecipazione al fine di ripartire, ai sensi della vigente normativa sulle partecipazioni societarie da parte di comuni inferiori a 30 mila abitanti, le quote stesse in proporzione al numero di abitanti degli enti locali soci.

In seguito alla variazione effettuata in data 9 febbraio 2015 il capitale sociale risulta suddiviso come segue:

**SOCIO**

**CAPITALE SOCIALE**

1	COM. MONT. VALLE SABBIA	16.901,00	34,36%
2	COMUNE DI AGNOSINE	432,00	0,88%
3	COMUNE DI ANFO	114,00	0,23%
4	COMUNE DI BAGOLINO	934,00	1,90%
5	COMUNE DI BARGHE	287,00	0,58%
6	COMUNE DI BIONE	345,00	0,70%
7	COMUNE DI BOTTICINO	2.563,00	5,21%
8	COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIV.	828,00	1,68%
9	COMUNE DI CAPOVALLE	92,00	0,19%
10	COMUNE DI CASTENEDOLO	2.707,00	5,50%
11	COMUNE DI CASTO	445,00	0,90%
12	COMUNE DI GAVARDO	2.835,00	5,76%
13	COMUNE DI IDRO	459,00	0,93%
14	COMUNE DI LAVENONE	141,00	0,29%
15	COMUNE DI MAZZANO	2.841,00	5,78%
16	COMUNE DI MURA	186,00	0,38%
17	COMUNE DI MUSCOLINE	624,00	1,27%
18	COMUNE DI NUVOLENTO	966,00	1,96%
19	COMUNE DI NUVOLERA	1.095,00	2,23%
20	COMUNE DI ODOLO	500,00	1,02%
21	COMUNE DI PAITONE	518,00	1,05%
22	COMUNE DI PERTICA ALTA	139,00	0,28%
23	COMUNE DI PERTICA BASSA	164,00	0,33%
24	COMUNE DI PRESEGLIE	365,00	0,74%
25	COMUNE DI PREVALLE	1.669,00	3,39%
26	COMUNE DI PROVAGLIO V.S.	222,00	0,45%
27	COMUNE DI REZZATO	3.193,00	6,49%
28	COMUNE DI ROE' VOLCIANO	1.084,00	2,20%
29	COMUNE DI SABBIO CHIESE	925,00	1,88%
30	COMUNE DI SERLE	737,00	1,50%
31	COMUNE DI TREVISO BRESCIANO	130,00	0,26%
32	COMUNE DI VALLIO TERME	338,00	0,69%
33	COMUNE DI VESTONE	1.065,00	2,17%
34	COMUNE DI VILLANUOVA S/C.	1.381,00	2,81%
35	COMUNE DI VOBARNO	1.958,00	3,98%
	<b>TOTALE</b>	<b>49.183,00</b>	<b>100,0%</b>

**SCHEMA RIASSUNTIVO SUDDIVISIONE CAPITALE SOCIALE**

<b>COMUNITÀ MONTANA VALLE SABBIA</b>	<b>16.901,00</b>	<b>34,36%</b>
<b>N. 25 COMUNI DELLA VALLE SABBIA</b>	<b>15.796,00</b>	<b>32,12%</b>



<b>N. 09 COMUNI LIMITROFI</b>	<b>16.486,00</b>	<b>33,52%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>49.183,00</b>	<b>100,0%</b>

### ***C – Amministrazione e Controllo***

La società è amministrata dall'Amministratore Unico CLAUDIO ANDREASSI, nato a GAVARDO il 03/02/1955, nominato con atto del 07/10/2013 ed iscritto nel Registro Imprese in data 16/10/2013. La durata in carica è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015.

All'Amministratore Unico, oltre alla rappresentanza della società, è attribuita la gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, con le limitazioni derivanti dalla legge e dallo statuto.

Per quanto riguarda l'Organo di revisione l'articolo 23 dello statuto prevede che *“nel caso di obbligo per legge la gestione della società sarà controllata da un sindaco avente requisiti di legge. Il Sindaco durerà in carica per un triennio e sarà rieleggibile. Il Sindaco esercita il controllo legale dei conti. La Comunità Montana di Valle Sabbia ha diritto di procedere alla nomina diretta.”* Alla data odierna non risultano superati i limiti di legge previsti per la nomina dell'Organo di revisione.

L'articolo 30 dello statuto prevede che *“i soci affidanti esercitino i poteri di controllo analogo, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria:*

*a - in maniera congiunta tramite il Comitato unitario di indirizzo e controllo;*

*b - in maniera differenziata tramite Comitati tecnici e altresì attraverso le specifiche prerogative riconosciute nei contratti di servizio.”*

L'articolo 31-bis prevede che il Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni eserciti funzioni di indirizzo strategico sulla gestione dei servizi affidati direttamente alla società nonché vigili sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, piani e priorità della società.

### ***D - Bilancio***

Di seguito si evidenziano in sintesi i dati contabili aggregati del bilancio d'esercizio dell'ultimo triennio della società (il dato 2014 è peraltro provvisorio in quanto gli organi societari non hanno al momento, nelle more del termine ultimo di approvazione, predisposto le necessarie deliberazioni societarie:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali	209.344,00	158.179,00	146.413,78

Immobilizzazioni materiali	337.336,00	350.564,00	359.975,46
Immobilizzazioni finanziarie	500,00	122.435,00	0,00
Magazzino c/rimanenze	414,00	0,00	0,00
Crediti v/controlanti	4.495.136,00	3.924.491,00	2.832.108,04
Crediti diversi	95.336,00	50.634,00	78.675,37
Attività finanz. non imm.	1.104.069,00	31.959,00	0,00
Disponibilità liquide	1.475.393,00	132.522,00	1.139.816,83
Ratei e risconti attivi	291.193,00	195.541,00	200.692,00
<b>Totale attivo</b>	<b>8.008.721,00</b>	<b>4.966.325,00</b>	<b>4.757.681,48</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>
Debiti v/fornitori	1.853.263,00	591.322,00	490.226,56
Debiti tributari	425.764,00	663.898,00	564.446,32
Debiti diversi	5.397.839,00	3.322.813,00	3.297.843,21
Ratei e risconti passivi	33.600,00	46.139,00	15.949,00
Fondi rischi ed oneri	13.533,00	12.997,00	14.355,02
Fondi TFR dipendenti	201.770,00	244.060,00	286.282,47
<b>Totale passivo</b>	<b>7.925.769,00</b>	<b>4.881.229,00</b>	<b>4.669.102,58</b>

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>
Capitale sociale	49.183,00	49.183,00	49.183,00
Fondo riserva legale	0,00	1.688,00	1.795,00
Fondo riserva straordinaria	1,00	32.081,00	34.117,00
Utile d'esercizio	33.768,00	2.144,00	3.483,90
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>82.952,00</b>	<b>85.096,00</b>	<b>88.578,90</b>

<b>Totale a pareggio</b>	<b>8.008.721,00</b>	<b>4.966.325,00</b>	<b>4.757.681,48</b>
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi vendite e prestazioni	3.508.922,00	2.298.090,00	2.579.894,79
Altri ricavi	20.337,00	84.506,00	17.685,33
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.529.259,00</b>	<b>2.382.596,00</b>	<b>2.597.580,12</b>

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisti di materie prime	13.518,00	7.152,00	11.141,66
Variazione delle rimanenze	112,00	414,00	0,00
			10

Spese per servizi	2.357.173,00	1.047.607,00	1.209.886,43
Spese per godimento beni di terzi	4.148,00	10.000,00	10.439,25
Costi del personale	1.054.877,00	1.092.702,00	1.147.179,67
Ammortamenti e svalutazioni	148.583,00	159.006,00	166.324,39
Oneri diversi di gestione	14.741,00	27.793,00	8.491,37
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.593.152,00</b>	<b>2.344.674,00</b>	<b>2.553.462,77</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-63.893,00</b>	<b>37.922,00</b>	<b>44.117,35</b>
Proventi finanziari	100.770,00	7.529,00	2.194,47
Oneri finanziari	2.460,00	4.306,00	2.827,92
Partite straordinarie	1.999,00	0,00	0,00
Imposte sul reddito	2.648,00	39.001,00	40.000,00
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>33.768,00</b>	<b>2.144,00</b>	<b>3.483,90</b>

La documentazione prodotta dimostra che la situazione globale della società è sotto controllo in ogni suo aspetto e rispettosa della normativa relativa ai vincoli di finanza pubblica.

La situazione economica e patrimoniale della società risulta essere solida. Si evidenzia che la società ha chiuso il solo esercizio 2011 con una perdita di esercizio pari ad euro 2.261.317,00. La perdita era interamente dovuta alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società A2A SPA per un importo di euro 2.378.656,00. Si tratta di partecipazioni originariamente di proprietà degli enti pubblici soci e che gli stessi avevano conferito a fronte di un incremento del patrimonio sociale effettuato prima del 2008, quando i valori di mercato dei titoli erano assestati su livelli pre-crisi economica.

Nell'esercizio 2011 il Consiglio di amministrazione ha deciso di non avvalersi della deroga ai principi di valutazione delle partecipazioni non immobilizzate ed ha valorizzato la partecipazione, in ossequio ai principi che regolano la formazione del bilancio di esercizio, in base alla quotazione delle azioni al 31 dicembre 2011. La perdita è stata interamente ripianata parzialmente mediante l'utilizzo di riserve disponibili e per il rimanente importo mediante riduzione del capitale sociale.

La situazione economica al 31/12/2014 (e dei due anni precedenti) evidenzia un sostanziale pareggio di gestione in linea con l'andamento dell'esercizio precedente e del budget preventivato.

La società SECOVAL SRL ha prodotto inoltre il seguente *budget* per l'anno 2015:

	<b>RICAVI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RIS. OPERAT.</b>
<b>AREA TRIBUTI</b>			

IMU	438.198,49	437.259,59	938,90
TARI/TASI	426.441,06	426.663,45	-222,39
ICP/PA	124.951,95	124.556,57	395,38
Canoni RIM	30.824,35	30.586,56	237,79
GEA	162.532,89	161.608,37	924,52
<b>Totale area tributi</b>	<b>1.182.948,74</b>	<b>1.180.674,54</b>	<b>2.274,20</b>
<b>AREA TECNICA</b>			
Catasto	88.078,09	87.566,53	511,56
Cartografia	184.090,71	183.228,32	862,39
SUAP commercio	33.490,07	32.710,92	779,15
SUE edilizia	93.657,02	93.580,92	76,10
<b>Totale area tecnica</b>	<b>399.315,89</b>	<b>397.086,69</b>	<b>2.229,20</b>
<b>AREA WEB</b>			
Gestione informatica	123.441,00	122.356,75	1.084,25
Gestione siti internet	50.633,35	50.225,55	407,80
<b>Totale area web</b>	<b>174.074,35</b>	<b>172.582,30</b>	<b>1.492,05</b>
<b>AREA SERVIZI AMM.VI</b>			
Gestione fatt. fotovoltaico	36.336,89	36.337,09	-0,20
Gestione IVA	25.743,00	24.792,46	950,54
Gestione servizio eco-finanz.	60.000,00	60.000,00	0,00
Gestione realizz. servizi ass. reg.	254.098,00	253.717,38	380,62
<b>Totale area servizi amm.vi</b>	<b>376.177,89</b>	<b>374.846,93</b>	<b>1.330,96</b>
<b>AREA SERVIZI SPECIFICI</b>			
Servizi Comuni	86.666,00	84.139,61	2.526,39
Integrazione CMVS	103.000,00	109.000,00	-6.000,00
<b>Totale area servizi specifici</b>	<b>189.666,00</b>	<b>193.139,61</b>	<b>-3.473,61</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.322.182,87</b>	<b>2.318.330,07</b>	<b>3.852,79</b>

**CONTO ECONOMICO**  
**RICAVI**

**BUDGET 2015**

Entrate da Enti soci	<u>2.322.182,87</u>	100,0%
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.322.182,87</b>	100,0%
<b>COSTI FISSI</b>		
Consulenze tecniche	39.500,00	1,7%
Servizi tecnici	34.100,00	1,5%
Canoni linee Server Farm	37.302,00	1,6%
Canone utilizzo servizi tecnici	<u>20.000,00</u>	0,9%
<b>Totale costi fissi</b>	<b>130.902,00</b>	5,6%
<b>COSTI VARIABILI</b>		
Servizi tecnici	214.021,00	9,2%
Canone manutenzione licenze	202.352,28	8,7%
Elaborazione dati	167.520,00	7,2%
Acqu. Energia fotovoltaico	19.000,00	0,8%
Distribuzione stampati	106.500,00	4,6%
Stampa modulistica	<u>56.681,00</u>	2,4%
<b>Totale costi variabili</b>	<b>766.074,28</b>	33,0%
Costi generali	79.571,91	3,4%
Personale diretto	962.590,80	41,5%
Personale amministrativo	40.106,74	1,7%
Ammortamenti	170.000,00	7,3%
Direttore	128.830,61	5,5%
Ipotesi imposte	40.253,74	1,7%
<b>Totale costi</b>	<b>2.318.330,08</b>	99,8%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<u><b>3.852,79</b></u>	0,2%

***E - Conclusioni***

In base a quanto illustrato SECOVAL SRL non rientra tra le società da dismettere in base ai criteri definiti dal comma 611 della Legge n°190/2014; è pertanto intenzione del COMUNE DI PREVALLE mantenere la partecipazione nella società e favorirne lo sviluppo.

## 2. Società Vallesabbia Solidale srl

<b>VALLESABBIA SOLIDALE srl</b>		
Sede legale: VESTONE - Via G. Reverberi n. 2 – Frazione Nozza		
Data costituzione: 16/12/2003		
Codice Fiscale, Partita IVA : 02443420985		
Attività: Coordinamento e svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la progettazione, realizzazione, gestione dei servizi sociali, dei servizi socio-sanitari integrati e dei servizi sanitari.		
Capitale sociale	euro 418.695,00	
Partecipazione dell'ente al capitale sociale		<b>0,13%</b>

In seguito all'intervento del D.L. n. 95/2012 di "*spending review*" nei confronti delle società con fatturato prevalente nei confronti dell'ente proprietario, l'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 12.novembre.2013, lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

I servizi socio-assistenziali precedentemente gestiti dalla società sono stati affidati a VALLE SABBIA SOLIDALE - Azienda Speciale della Comunità Montana di Valle Sabbia. Il Consiglio di Amministrazione è cessato dalle sue funzioni ed è stato nominato un Liquidatore nella persona della sig. Elisa Omodei.

La società prosegue la sua attività limitatamente alla chiusura delle operazioni ancora aperte.

**2. Società Idroelettrica MCL Srl**

<b>SOCIETA' IDROELETTRICA MCL srl</b>	
Sede legale: CALCINATO - Via Vittorio Emanuele II, 74	
Data costituzione: 15.novembre.1995	
Codice Fiscale, Partita IVA : 01856570989	
Attività: Installazione, trasformazione ampliamento e manutenzione degli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna.	
Capitale sociale	euro 88.400,00
Partecipazione dell'ente al capitale sociale	<b>0,59%</b>

La società Idroelettrica MCL Srl è di proprietà del comune di Prevalle al 0.59%.

**A – Costituzione e Compagine Sociale**

La società Idroelettrica MCL Srl è società multi-partecipata, è interamente di proprietà di pubblica con socio maggioritario il Consorzio di Bonifica Chiese con una partecipazione del 76,47% del capitale sociale ed i comuni di Calcinato (con una partecipazione pari al 8,82% del capitale sociale), Montichiari (con una partecipazione pari al 5,88% del capitale sociale), Castenedolo, Lonato del Garda, Rezzato, Bedizzole, Borgosatollo, Prevalle e Mazzano (questi comuni con una partecipazione pro - capite pari al 0,59% del capitale sociale), oltre al Consorzio Idroelettrico di Salago (con una partecipazione pari al 2,94% del capitale sociale), Lago D'Idro 1922 s.r.l. (con una partecipazione pari al 1,76% del capitale sociale).

La società costituita il 15 novembre 1995 come società consortile è stata trasformata nel 2014 in società di capitali a responsabilità limitata ed ha per oggetto, come riportato nella visura ordinaria della Camera di Commercio di Brescia, le seguenti attività:

- a) *la produzione e la vendita, anche a terzi non soci, di energia elettrica mediante l'utilizzo di risorse idriche o di altre fonti di energia rinnovabile;*
- b) *la costruzione, la manutenzione e la gestione di impianti per la produzione di energia;*
- c) *la gestione di un servizio esterno per il funzionamento e manutenzione di più impianti idroelettrici e/o da fonti assimilabili, che provveda a mantenere o modificare gli impianti esistenti o costruirne di nuovi;*
- d) *l'installazione di impianti elettrici sia per conti proprio che di terzi;*
- e) *la gestione di un servizio di sorveglianza, costruzione e manutenzione dei canali adduttori agli impianti idroelettrici o canali di derivazione in genere;*
- f) *l'organizzazione e la gestione di servizi pubblici locali e sovra comunali degli enti pubblici locali, dei consorzi di bonifica e delle società pubbliche o private;*
- g) *effettuare analisi energetiche per il miglioramento dell'efficienza individuando soluzione tecnologicamente più idonee per un uso consapevole dell'energia;*
- h) *assistenza per il controllo dei prelievi energetici ed analisi per l'eventuale modifica dei contratti di somministrazione con altri contratti economicamente più vantaggiosi;*
- i) *provvedere, su richiesta di uno o più soci, allo studio di particolari problemi di natura tecnica ed economica, che presentino aspetti comuni;*
- j) *effettuare un'attività didattica inerente alla gestione ottimale dei sistemi idrici ed energetici sul territorio, all'uso consapevole e plurimo della risorsa idrica indispensabile per la vita di ogni essere umano e per le attività produttive;*
- k) *istituire premi di riconoscimento o particolari benemerienze, rivolti a stimolare la trattazione e risoluzione di problemi di interesse generale nel campo idrico ed energetico;*

- l) la realizzazione, previa progettazione, nonché la gestione di opere, edifici e impianti pubblici o di pubblica utilità o pubblico interesse, nonché l'effettuazione di lavori, forniture e servizi in genere per soci e terzi;
- m) la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di teleriscaldamento, di acquedotti, fognature, depuratori ed ogni altro impianto collegato alla gestione del ciclo completo delle acque e dell'energia;
- n) la creazione e la gestione di sistemi informativi e di servizi di telecomunicazione e telecontrollo per conto degli associati e terzi. La società potrà inoltre svolgere operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per conseguimenti degli scopi sociali ed istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge in materia. Potrà assumere, non in forma prevalente e nei limiti di legge, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese, aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio. Potrà infine prestare garanzie e fidejussioni anche a favore di terzi, il tutto nei limiti di legge tempo per tempo vigenti.

**B – Amministratori e maestranze**

- MARTINETTI ANTONIO PRESIDENTE
- LECCHI LUIGI VICE PRESIDENTE
- GUAINAZZI LUIGI CONSIGLIERE
- ANTONIOLI UMBERTO CONSIGLIERE
- FILISINA MASSIMO CONSIGLIERE
- FUSI LUCA CONSIGLIERE
- PERI MARIO CONSIGLIERE
- PICCINELLI NICOLA CONSIGLIERE
- TOMASONI MAURO CONSIGLIERE

**Responsabili Tecnici n.2**

- FRANZOGLIO VITTORIO
- BERTAGNA VIRGINIO

**Addetti n.5**

**C – Bilancio**

<b>Risultato d'esercizio</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
34.861,00 euro	34.125,00 euro	291.092,00 euro

<b>Fatturato</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
1.351.742,00 euro	1.195.763,00 euro	1.512.008,00 euro



Bilanci d'esercizio in sintesi di Idroelettrica MCL Srl  
(valori in €)

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B. Immobilizzazioni	6.168.824	5.684.9840	5.176.769
C. Attivo circolante	876.758	1.037.063	1.126.105
D. Ratei e risconti	32.946	34.069	31.976
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.578.528</b>	<b>6.756.116</b>	<b>6.334.850</b>

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A. Patrimonio netto	507.161	541.284	832.377
B. Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C. Trattamento di fine rapporto	143.495	160.147	175.272
D. Debiti	6.377.176	6.016.591	5.269.414
E. Ratei e Risconti	50.696	38094	57.787
<b>Totale passivo</b>	<b>7.078.528</b>	<b>6.756.116</b>	<b>6.334.850</b>

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A. Valore della produzione	1.580.377	1.480.775	1.842.480
B. Costi di produzione	1.348.969	1.272.447	1.255.501
<b>Differenza</b>	<b>231.408</b>	<b>208.328</b>	<b>586.979</b>
C. Proventi e oneri finanziari	-144.465	-132.488	-130.086
D. Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E. Proventi ed oneri straordinari	-15.453	-1.807	-2.296
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>71.490</b>	<b>74.033</b>	<b>454.597</b>
Imposte	36.629	39.908	163.505
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>34.861</b>	<b>34.125</b>	<b>291.092</b>

### ***E - Conclusioni***

La Idroelettrica MCL s.r.l. non rientra tra le società da dismettere in base ai criteri definiti dal comma 611 della legge n°190/2014.

L'oggetto della sua attività è l'organizzazione e gestione di servizi pubblici locali di approvvigionamento energetico, coerente con il perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società Idroelettrica M.C.L.s.r.l., ribadendo che trattasi di una quota pari allo 0,59 % del capitale sociale, per un valore di € 520,00, e chetale partecipazione non comporta oneri diretti ed indiretti per il Comune di Prevalle.